



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 14 del 14/10/2025

OGGETTO: Approvazione proposta di Statuto della Città Metropolitana ai sensi dell'art.3, comma 2 della L.R. n. 15/2015 e ss.mm.ii - seduta di prosecuzione.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **quattordici** del mese di **Ottobre** alle ore **16:00 e ss.** presso la Sala del Consiglio di Palazzo dei Leoni, in Messina, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Messina, in prosecuzione della seduta del 07/10/2025 per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Sindaco Metropolitano Dott. Federico BASILE

Assiste ai lavori il Segretario Generale, Dott.ssa Rossana CARRUBBA, che procede con l'appello nominale:

		Pres.	Ass.
1	BAMBARA Carmelina	X	
2	CALABRÒ Felice		X
3	CALABRÒ Giuseppe		X
4	CRISAFULLI Giuseppe	X	
5	FERRAÙ Alberto		X
6	GIOVENI Libero	X	
7	MILIO Alessandra	X	
8	PERDICHIZZI Francesco		X
9	PIETRAFITTA Carmelo	X	
10	RUSSO Antonino	X	
11	SANTISI Domenico Sebastiano	X	
12	SANTORO Flavio		X
13	TORRE Ilenia	X	
14	ZIRILLI Daniela	X	

Risultano presenti n. **9** Consiglieri, oltre il Sindaco. **Presenti n. 10, assenti n. 5**

Il Sindaco Metropolitano, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta.

Chiede di intervenire il **Consigliere Santisi** che porge i saluti all'aula ed esordisce facendo oggetto del suo intervento il CCPM di Taormina, il Centro Cardiocirurgico Pediatrico del Mediterraneo, struttura di elevatissima qualifica che rappresenta un valore aggiunto non solo per il territorio provinciale ma per l'intera regione, e che nel corso degli anni ha curato e salvato centinaia di bambini provenienti, non soltanto, dalla Sicilia ma da tutto il mondo, e che da qualche anno non ha tregua, subendo, in primo luogo, gli effetti del decreto Balduzzi, il quale prevede una struttura di cardiocirurgia pediatrica ogni 5 milioni di abitanti, e successivamente, dal 2023, la riapertura della struttura di Palermo che quasi naturalmente l'ha messa in discussione. Anche se superato lo scoglio rappresentato dal decreto Balduzzi, in quanto lo scorso 24 settembre, una delibera di giunta regionale, ha inserito il CCPM di Taormina all'interno della rete ospedaliera siciliana, la delibera ha anche previsto tanto una struttura periferica che una principale, decretando come periferica la struttura di Taormina rispetto a quella di Palermo, nonostante i numeri siano nettamente a favore di Taormina. Il Consigliere continua, affermando che sebbene la presenza di due strutture sia positiva, non è ammissibile che si alzi il livello di una a discapito dell'altra.

I dati riportati nella delibera di giunta relativi al numero dei pazienti presi in carico negli anni 2023-24-25 sono a favore della struttura di Taormina, in riferimento ai ricoveri relativi alla cardiocirurgia i dati del 2024 indicano che a Taormina sono stati 413, mentre a Palermo 225; per quanto riguarda i letti occupati, si è raggiunto il 97%, a dimostrazione del lavoro di ottimizzazione delle risorse, rispetto a Palermo che ha raggiunto soltanto il 47%.

Infine, un altro dato da segnalare è che il CCPM di Taormina è dotato di un'equipe presente sette giorni su sette e che può operare H24 365 giorni l'anno, laddove la convenzione di Palermo con il gruppo San Donato prevede 52 presenze l'anno, ovvero un giorno a settimana o due giorni ogni due settimane.

Pertanto, il CCPM opera, dal 2010, con la propria equipe, sette giorni su sette, H24 tutto l'anno, laddove Palermo, che ha riaperto nel 2023, ha una convenzione con il gruppo San Donato per 52 presenze l'anno.

Questi dati sarebbero sufficienti per decretare quale dovrebbe essere la struttura principale e quale la secondaria, anche se questa suddivisione non dovrebbe essere necessaria. La struttura di Palermo dovrebbe essere supportata nella sua crescita, ma questo non a scapito della struttura di Taormina e soprattutto dei bambini.

Conclude sottolineando che nessuna dinamica politica debba prevalere sulla salute dei bambini e ringrazia i presenti.

Interviene il **Sindaco Metropolitano** che, considerata l'assenza di altri interventi, prende atto di quanto esposto dal Consigliere Santisi evidenziando che trattasi di battaglie che devono essere attenzionate a livello regionale, ringraziandolo per la trattazione di un tema così importante per la provincia di Messina.

Alle ore 16:15, non essendoci altri interventi passa, quindi, alla trattazione del punto all'ordine del giorno che riguarda *l'Approvazione della proposta di Statuto della Città Metropolitana ai sensi dell'articolo 3 comma 2, della L.R. n.15/2015 e ss.mm.ii.* Continua rammentando che l'argomento della seduta odierna, a seguito dell'inversione dei punti dell'O.d.g. nella seduta precedente, è l'approvazione dello Statuto da lui definito come l'ossatura fondamentale su cui poggiano le attività della Città Metropolitana, argomento già trattato, insieme al regolamento, in diverse occasioni, dalle segreterie tecniche delle Città Metropolitane per dare uniformità a uno strumento che dovrebbe garantire un'impostazione univoca per gli Enti, quindi, informa che trattasi di approvare un documento costituito da 7 titoli e 46 articoli concernenti le disposizioni generali, le funzioni amministrative, l'organizzazione istituzionale, l'organizzazione burocratica, la partecipazione popolare, la trasparenza amministrativa, le finanze e bilancio, le norme finali e transitorie; Chiede se ci siano interventi e a norma del regolamento apre i termini per gli emendamenti sospendendo la seduta per 10 minuti.

Alle ore 16:29 il **Sindaco** riapre la seduta e chiede di intervenire il **Consigliere Gioveni**, il quale rappresenta la necessità di approfondire qualche articolo dello Statuto, e considerato che sono stati presentati n. 8 emendamenti in aula, vista l'assenza del Consigliere Perdichizzi appartenente al suo

gruppo politico e non escludendo la possibilità di presentare ulteriori emendamenti, si rivolge all'Aula chiedendo se non sia il caso di rinviare la trattazione dello Statuto e passare alla trattazione delle delibere susseguenti inserite all'ordine del giorno integrativo, ovvero la ratifica di un decreto sindacale per la variazione urgente al bilancio e n. 9 debiti fuori bilancio.

A questo punto, interviene il **Sindaco Metropolitano** che a seguito del confronto tra i Consiglieri ed in considerazione delle argomentazioni acquisite, preso atto della richiesta e non essendoci pareri contrari, comunica che si procederà come proposto con la trattazione degli altri argomenti iscritti all'O.d.g. ed aggiorna la seduta per la trattazione dello Statuto a giovedì 30 ottobre p.v. alle ore 15:00.

OGGETTO: Approvazione proposta di Statuto della Città Metropolitana ai sensi dell'art.3, comma 2 della L.R. n. 15/2015 e ss.mm.ii - seduta di prosecuzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan

F.to(dott. Federico Basile)

Il Consigliere Anziano

F.to (prof. Carmelo Pietrafitta)

Il Segretario Generale

F.to (dott. Rossana Carrubba)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91 e ss.mm.ii., è divenuta esecutiva:

☒ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

☐ Immediatamente Esecutiva

Messina,

Il Segretario Generale

F.to (dott. Rossana Carrubba)